

# **CIRCOLO DIDATTICO “S. SATTA” - CAGLIARI**

## **CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI**

### **PRINCIPI GENERALI**

La nostra scuola si ispira nel proprio operare ai principi sanciti negli articoli 3, 4, 30, 33, 34 e 97 della Costituzione della Repubblica Italiana e alle Dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo.

Caratteri e fini prioritari che assume dunque sono:

- la formazione dell'alunno come uomo e cittadino;
- la promozione di una solida prima alfabetizzazione culturale attuando gli Orientamenti per la scuola materna ed i Programmi didattici per la scuola elementare ( D.P.R. 104 del 12-02-85)

Questa scuola riconosce il ruolo fondamentale che compete alla famiglia, per cui favorisce l'interazione formativa e si offre come luogo di riflessione aperta, ove si incontrano esperienze e scelte educative diverse; inflessione aperta finalizzata all'educazione ed alla convivenza democratica in una scuola adeguata alle esigenze del fanciullo, e vissuta da ogni alunno come ambiente educativo di apprendimento.

#### **ART. 1 UGUAGLIANZA E IMPARZIALITA'**

Per gli articoli sopracitati della Costituzione della Repubblica Italiana e delle Dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del bambino, la nostra Scuola si costruisce continuamente secondo le seguenti modalità:

- vigilando che nessuna discriminazione nel servizio possa essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, religione, etnia, lingua, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio-economiche;
- assumendo le diversità e le differenze come risorsa con cui confrontarsi e valutarsi,

compensando gli svantaggi e i deficit individuali e di gruppo per una effettiva uguaglianza di diritti, per evitare che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento o fenomeni di insuccesso e dispersione.

## ART. 2           REGOLARITA' DEL SERVIZIO

La Scuola concorre, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, a garantire la regolarità e la continuità nell'erogazione del servizio scolastico e delle attività didattico-educative nel rispetto della normativa vigente.

In presenza di conflitti sindacali, la Scuola garantisce i servizi minimi essenziali (pagamenti stipendi — scrutini — esami) secondo quanto previsto dal C.C.N.L. del personale della Scuola. Alle famiglie verranno comunicate, tempestivamente e per iscritto, le modalità e i tempi dell'agitazione sindacale e i possibili disservizi conseguenti.

## ART. 3           ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La Scuola, con l'impegno di tutti gli operatori a disposizione, favorisce l'accoglienza degli alunni e dei genitori attraverso assemblee dei genitori, incontri di gruppo e colloqui individuali, con particolare riguardo all'inizio dell'anno scolastico e ai momenti delle valutazioni quadrimestrali e finali degli alunni. Particolare attenzione è destinata all'accoglienza ed integrazione degli alunni in situazioni di handicap o svantaggio.

Inoltre:

1 — attua iniziative idonee a conoscere i nuovi iscritti anche attraverso colloqui con la famiglia, studio attento del fascicolo personale dell'allievo, prove di verifica sulle competenze già acquisite, al fine di adeguare la programmazione educativo-didattica alle eventuali nuove esigenze;

2 — Pone in essere iniziative per far conoscere ai genitori:

- leggi e regolamenti vigenti in materia di istruzione, ad in particolare Orientamenti della scuola materna e Programmi della scuola elementare;
- strutture e forme organizzate del servizio scolastico;
- programmazione educativo-didattica e POF;
- Regolamento interno del Circolo;
- Carta dei servizi ad ogni altro elemento di conoscenza funzionante a garantire l'integrazione e l'accoglienza;

espone, in ciascun plesso, detti documenti nella bacheca destinata ai genitori e ne fornisce copia al prezzo fissato dalla normativa vigente.

La scuola, per garantire accoglienza e integrazione, utilizza anche risorse esterne quali: servizi dell'Azienda Sanitaria Locale, Amministrazioni locali, risorse del territorio, cooperative sociali, associazioni di volontariato, etc.

#### ART. 4 DIRITTO DI SCELTA, OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

Il genitore ha la facoltà di scegliere fra le scuole del Circolo nei limiti di capienza delle strutture; in caso di eccedenza delle domande rispetto all'organico di fatto accoglie prioritariamente le iscrizioni di alunni residenti (e/o domiciliati) o con genitori che hanno sede di lavoro in quell'ambito territoriale. La scuola verifica la regolarità della frequenza ai fini di assicurare il diritto allo studio anche attraverso interventi di prevenzione e di controllo della dispersione scolastica, evasione dell'obbligo, irregolarità nella frequenza.

La Scuola attua puntuali e specifici progetti per la lotta alla dispersione scolastica e a tal fine collabora e si coordina con tutte le istituzioni coinvolte.

#### ART. 5 PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

Istituzioni, personale, genitori, alunni, organi collegiali sono protagonisti e responsabili dell'attuazione della "Carta", attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti.

I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione dei fini che si prefigge la scuola nel rispetto degli standard generali di servizio.

La scuola stimola la consultazione dei genitori in funzione propositiva.

Le istituzioni scolastiche e gli Enti locali si impegnano a favorire le attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile anche attraverso l'applicazione della legge regionale n°31/84 sul diritto allo studio, consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature fuori dall'orario del servizio scolastico, sentiti gli Organi collegiali.

La partecipazione è favorita inoltre dalla comunicazione a tutti gli utenti del calendario di massima delle riunioni di tutti gli Organi collegiali e delle modalità di comunicazione con i genitori.

Le istituzioni scolastiche, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantiscono la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente; all'uopo viene anche garantita in ogni plesso l'affissione e la possibilità di consultazione dei seguenti documenti:

- *bacheca generale di plesso:*  
documenti indicati nell'area della Didattica della presente Carta, Carta dei servizi,

Regolamento interno, convocazioni degli Organi collegiati, atti del Consiglio di Circolo, organigramma della Direzione e del personale docente con l'indicazione della materia insegnata, orario generale delle lezioni, orario di ricevimento dei genitori ed ogni altra comunicazione utile ad una più completa informazione e partecipazione.

- *bacheca di plesso del personale A.T.A.:*  
organigramma, mansioni, orario di servizio, incarichi speciali del personale A.T.A.

In ogni bacheca verrà esposto un elenco riepilogativo dei documenti affissi; questi ultimi saranno raggruppati per destinatario al fine di facilitarne la consultazione.

In ogni plesso sarà garantita la funzionalità delle urne di raccolta comunicazioni dei genitori; tali servizi saranno coordinati dall'ufficio di segreteria.

L'attività scolastica, ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza ed efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi, dell'attività didattica e dell'offerta formativa globale.

## ART. 6 LIBERTA' DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Il rispetto della libertà di insegnamento dei docenti si realizza attraverso la programmazione che garantisce, inoltre, la formazione e lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno mediante un'adeguata individuazione degli obiettivi formativi generali e specifici da perseguire.

L'aggiornamento e la formazione costituiscono un diritto dovere per tutto il personale e un compito per l'amministrazione che si impegna a promuoverli in quanto funzionali alla piena realizzazione e allo sviluppo delle rispettive professionalità.

## PARTE PRIMA: AREA DIDATTICA

### ART. 7 QUALITA' DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE

La scuola è responsabile, con l'apporto delle competenze professionali del personale e il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, della qualità delle attività educative e si impegna a garantirne l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni.

Garantisce la continuità educativa tra la scuola materna, elementare, media avvalendosi anche delle attività di studio e ricerca di commissioni costituite dai Docenti dei diversi ordini di scuola, designati dai singoli organi collegiali.

La scelta dei libri di testo sarà effettuata in conformità a criteri di validità culturale e funzionalità educativa.

Nella programmazione dell'azione educativa ogni docente deve adottare soluzioni idonee ad evitare un sovraccarico di materiale didattico, e deve impostare la programmazione in modo tale da assicurare razionali tempi di studio garantendo la possibilità di dedicarsi ad altre attività (sportive, ludiche, etc.).

Nel rapporto con gli alunni i docenti privilegiano la partecipazione attiva dell'apprendimento; il rapporto sarà inoltre improntato ai principi del dialogo e della responsabilizzazione.

Il team docente interpreta il principio della corresponsabilità e contitolarità fondandolo su regole condivise e sulle effettive competenze dei docenti, sul migliore adattamento ai diversi contesti operativi scegliendo soluzioni funzionali aperte, distribuendo con flessibilità, nel corso dell'anno, il tempo di insegnamento di ciascuna disciplina, prevedendo unità temporali distese, un'organizzazione dei tempi di contemporaneità finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa ed all'insegnamento individualizzato come previsto dal 2° comma dell'art. 41 del C.C.N.L.

Il team docente valorizza inoltre i momenti di accoglienza garantendo articolate e fluide gestioni dei tempi scuola.

Allo scopo di elevare la qualità dell'offerta formativa, la Scuola organizza annualmente attività di formazione in servizio dei docenti, in relazione alle risorse erogate dal Ministero della P.I. e favorisce la partecipazione dei singoli docenti ad iniziative esterne, in collaborazione con istituti ad enti culturali, ad interne autogestite.

## ART. 8 PROGETTUALITÀ EDUCATIVA

L'azione educativa e didattica della scuola è garantita e funzionalmente regolata, attraverso l'elaborazione e l'adozione dei documenti appresso indicati.

Ne è garantita inoltre la massima pubblicizzazione nei tempi e nei modi fissati per ciascun documento.

### *PIANO OFFERTA FORMATIVA*

E' elaborato dal Collegio dei Docenti; contiene le scelte educative ed organizzative e i criteri di utilizzazione delle risorse.

- pubblicizzazione mediante affissione nella bacheca generate di plesso entro il.....
- copia depositata presso gli uffici di segreteria

### *PROGRAMMAZIONE DIDATTICA*

E' elaborata e approvata dal team docente e adeguata periodicamente; delinea l'iter formativo della classe e del singolo alunno

- pubblicizzazione durante le assemblee dei genitori per le elezioni dei Rappresentanti di Interclasse e Intersezione
- copia depositata presso gli uffici di segreteria

### *CONTRATTO FORMATIVO*

I docenti, ai vari livelli della loro progettualità educativa, esplicitano chiaramente la propria offerta formativa motivando i propri interventi didattici, la scelta di strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione e ne garantiscono la coerente applicazione.

I genitori, una volta conosciuta l'offerta formativa, collaborano nell'attività, anche esprimendo pareri e proposte.

Gli alunni saranno guidati via ad essere sempre più consapevoli e motivati a conoscere obiettivi e percorsi del loro curriculum.

Si promuoverà nell'alunno la consapevolezza delle proprie responsabilità e la consapevolezza di sé come progressiva capacità di autonoma valutazione delle conoscenze sul piano personale e sociale.